



Nuovo consiglio direttivo dei medici Silvestro Scotti eletto presidente

Record di affluenza alle urne. Oltre quattromila professionisti si sono recati ai seggi nei tre giorni di apertura. Vittoria dell'intera squadra della lista "Unisci il tuo ordine". Designati anche gli odontoiatri

DI **ERMINIA IADARESTA**

NAPOLI. Record di affluenza all'ordine dei medici della provincia di Napoli per eleggere il nuovo consiglio.

Oltre quattromila professionisti, nei tre giorni in cui sono state aperte le urne, si sono recati ai seggi. Un'affluenza a dispetto del blocco totale delle auto domenica e degli impegni professionali di tutti i partecipanti nei giorni di sabato e lunedì.

E ieri si sono concluse le operazioni di spoglio per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici di Napoli e provincia. Già nella giornata di martedì sono stati individuati i tre Odontoiatri che faranno parte del team. Si tratta di Antonio Bellucci, Sandra Frojo e Rossella Santoro. Per quanto riguarda i medici e i chirurghi la maggior parte delle preferenze sono andate ai "tre presidenti" Bruno Zuccarelli (presidente uscente 2.835 voti), Silvestro Scotti (candidato presidente per la lista "Unisci il tuo Ordine" 2.817 voti) e Gabriele Peperoni (presidente nella consiliatura 2009 - 2011 con 2.677 voti).

«Risultati - commentano Silvestro Scotti e Bruno Zuccarelli - che confermano l'amore dei medici per la professione e il desiderio di una partecipazione che

possa consentire al nuovo consiglio direttivo di proseguire nel rinnovamento avviato già 3 anni fa».

Molto positivo anche il dato relativo alla partecipazione delle donne al voto. I dati parlano infatti di circa mille e cento professioniste che hanno espresso la propria preferenza.

Gli altri componenti del nuovo consiglio direttivo sono: Genaro Volpe 2.666 voti, Carolina Ciacci 2.649 voti, Domenico Adinolfi 2.636 voti, Luigi Sodano 2.595 voti, Pierino Di Silverio 2.593 voti, Giuseppe Galano 2.576 voti, Mario Delfino 2.566 voti, Vincenzo Schiavo 2.564 voti, Santo Monastera 2.557 voti, Luigi De Lucia 2.543 voti, Antonio De Rosa 2.523 voti, Giannamaria Vallefucio 2.522 voti

Per quanto riguarda la componente odontoiatrica nel nuovo Consiglio Direttivo oltre ai primi tre che entreranno a far parte del consiglio direttivo si sono presentati anche Raimondo Bianco e Luca Ramaglia che non ce l'hanno fatta per una manciata di voti.

Il nuovo Consiglio avrà il compito di amministrare l'ordine dei medici nei prossimi tre anni e traghettarlo fuori dalla crisi che sta investendo anche il settore medico e sanitario.

LE URNE VOTO PER VOTO

Zuccarelli	2.835	Varriale	274
Scotti	2.817	Claudio	256
Peperoni	2.677	Franco	254
Volpe	2.666	Gatto	246
Ciacci	2.649	Rea	237
Adinolfi	2.636	Pietrantuono	223
Sodano	2.595	Fulco	221
Di Silverio	2.593	Maione	219
Galano	2.567	Pierro	218
Delfino	2.566	Borrelli	218
Schiavo	2.564	Di Costanzo	212
Monastra	2.557	Primavera	204
De Lucia	2.543	Iacoviello	198
De Rosa	2.523	Riccio	134
Vallefuoco	2.522	Sapio	125
Muto	386		

Parola d'ordine: sinergia e confronto

NAPOLI. «L'opera iniziata con la scorsa consiliatura – ha spiegato Silvestro Scotti, neo presidente dell'Ordine dei Medici - deve essere consolidata, in continuità con quanto già svolto, e nel contempo incrementata dando spazio all'innovazione e all'unione di tutte le forze disponibili e utili a rispondere a nuove e vecchie sfide della professione». L'unione è il filo conduttore della campagna della lista denominata appunto "Unisci il tuo Ordine" che ha riportato un successo senza precedenti. Punto inderogabile del programma di Scotti è dunque la sinergia «puntando a salvaguardare

la professionalità, che si confrontano ma non si scontrano». Altro obiettivo è la salvaguardia del territorio, con un'azione che deve vedere l'abbattimento delle barriere che considerano il paziente a compartimenti stagni, «deve prevalere un'azione che rafforzi quell'iter virtuoso che vede entrare il paziente in un percorso completo». Attenzione anche ai giovani medici in una regione che è lo specchio a tinte fosche di un Paese che assiste ad un'emorragia continua di menti che vanno fuori a portare il loro know-how per poi non ritornare più».